

Gallarate in Movimento chiede le “comunarie” per la lista M5S

Pubblicato: Mercoledì 20 Gennaio 2016



A Gallarate il Movimento 5 Stelle è attivo attraverso due distinti gruppi di attivisti, che da un paio di anni hanno portato avanti percorsi paralleli. Si avvicinano però le elezioni e si apre la fase per la definizione e certificazione della “lista civica Movimento 5 Stelle”. Ora Gallarate in Movimento – uno dei due gruppi esistenti, l’altro è Gallarate 5 Stelle – propone il ricorso alle primarie locali, le “comunarie”, uno strumento usato già in altre realtà come ad esempio a Milano. Riceviamo e pubblichiamo il comunicato completo

Il M5S a Gallarate conta moltissimi attivisti, alcuni impegnati da anni in prima linea per capire il funzionamento della macchina amministrativa, altri si sono esposti meno ma sono comunque la colonna portante della rivoluzione culturale che questo Movimento rappresenta per tutta la politica italiana.

Le prossime elezioni amministrative di maggio 2016 saranno l’occasione per portare questa ventata di novità a Palazzo Borghi, novità anche rispetto alle varie liste civiche che stanno nascendo ma che avranno come sbocco naturale quello delle “alleanze strategiche” perché, secondo quel tipo di vecchia politica spacciata per nuova, il fine giustifica i mezzi. Chi sceglie il Movimento può contare sul fatto che il suo voto non sarà usato come merce di scambio per ottenere nulla, può contare sull’onestà dei componenti della Lista Certificata (carichi pendenti alla mano), può contare sul fatto che nessuno di loro sia anche membro di qualche partito e che nessuno abbia fatto della politica un mestiere.

La formazione della Lista Certificata movimento5stelle.it può avvenire nei modi più disparati, ma non può prescindere dalla rappresentatività della fetta più ampia possibile di attivisti. In questo senso il gruppo “Gallarate in Movimento”, attivo sul territorio già da un paio d’anni, ritiene che indire le COMUNARIE sia il processo più sensato per includere nella squadra ogni cittadino che si voglia candidare. Chiunque intraprenda un cammino diverso dalle comunarie, a Gallarate NON può dirsi rappresentativo del M5S in quanto l’anima dell’attivismo locale ha troppe sfaccettature perché qualcuno se ne possa assumere da solo il merito. Questo non significa che non ci siano già delle idee e delle persone adatte a sedere in consiglio comunale, significa piuttosto che non c’è nessuna fretta di chiudere le porte a chi si rende conto di quanto può fare per la collettività.

Ci rivolgiamo a chi ha i requisiti minimi indispensabili, a chi ha voglia di mettersi in gioco al servizio della città, a chi ritiene di avere delle competenze importanti, e li invitiamo a partecipare attivamente senza remore: il M5S è dei cittadini ed è al loro servizio.

Ci siamo anche già rivolti allo Staff del Movimento e ai membri del “direttorio” (termine inventato dai giornalisti che indica un laboratorio di idee, non una segreteria!) perché si attivino celermente per dare ai cittadini di Gallarate la possibilità di essere il megafono di loro stessi.

Attivisti M5S di “Gallarate in Movimento”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it